

Indice

<i>Introduzione di Antonio Polito</i>	p. xi
1. La crudeltà del diritto	1
2. Dacci oggi la nostra strage quotidiana	5
3. Il cocodrillo e la giustizia	9
4. La classe non è acqua	12
5. 1943: missione straordinaria a Budapest	13
6. Basta condanne preventive	17
7. Le traversie del navigante tra le reti	20
8. I processi finiscono, la giustizia non trionfa	23
9. I Matatu nostrani	26
10. Il sindaco tra la Nutella e la carne (dei cittadini)	28
11. Regione, fondi e legalità	31
12. Il telepass colorato	34
13. I tanti secoli del Guarino centenario	36
14. I tempi politici della giustizia	40
15. Perché domenica non voterò	43
16. Confermo il non voto e le critiche alla Iervolino	47
17. Se il sindaco non va al seggio	48
18. Ci vuole una legge	51
19. Il valore politico delle astensioni	53

20.	Cinque rettori nuovi di zecca	56
21.	La dittatura della ciabatta	59
22.	Aiuto, in via Chiaja c'è una mucca	62
23.	I colori di Napoli a Cortona	64
24.	Incolumità pubblica e poteri del sindaco	66
25.	Come possiamo avere giustizia	69
26.	Manette in Parlamento	72
27.	Il napoletano che fulminò il «porcellum»	77
28.	Chiaja: miracoli e lastroni di amianto	80
29.	«Stupor mundi» ed Enrico il ribelle	83
30.	La giustizia «incredibile»	87
31.	Un dittatore per Bagnoli?	91
32.	La Benemerita e il marasma	94
33.	Le regole del diritto a Napoli	97
34.	Sophia, Menem e l'ambasciatore	101
35.	La parola torni ai cittadini	104
36.	Se ne va un altro pezzo della Napoli civile e operosa	106
37.	Comune assente: «fai da te»	109
38.	Il «cattivo magistrato»	111
39.	Una vita in salita	113
40.	Una legge «moralistica» produce incertezza	116
41.	Legge sbagliata sentenza giusta	119
42.	Caro Cantone stavolta sbaglia	121
43.	È una buona giornata per la magistratura	123
44.	Diplomatici a Napoli	125
45.	Come siamo caduti in basso	128
46.	Epilogo di una legge malfatta	130
47.	Esiste a Napoli il diritto di critica?	132
48.	Se nessuno ferma i cattivi	134

49.	D'Alema «lapidato»	136
50.	Vivere con l'indifferenziata in casa	138
51.	La buona novella	140
52.	La «beatissima infelicità»	142
53.	Le primarie non sono «cosa loro»	146
54.	de Magistris <i>versus</i> Napolitano	149
55.	Come si può aver fiducia in questa giustizia?	152
56.	Il sapere senza confini	154
57.	Manicomio giudiziario	157
58.	Quale giudice per quale giustizia	159
59.	Due anni dopo: «incompatibile»	163
60.	Gli studi di De Martino in Cina	165
61.	I sequestrati di via Chiaja	168
62.	Lettere da Costantinopoli alla vigilia della Grande guerra	170
63.	Sindaco eletto: «campa cavallo»	173
64.	Lo Statuto e la furbizia dei napoletani	175
65.	Incroci pericolosi	177
66.	Il magistrato, Verde e la «Severino»	179
67.	Ma lo Stato c'è ancora?	181
68.	Ma perchè Cosentino non può avere l'iPod?	183
69.	Il grande orecchio	185
70.	Ricostruire le basi della democrazia	187
71.	Per una società retta dal diritto	190
72.	La Procura «incompetente»	193
73.	Contro i mercanti di morte	195
74.	Alessandro Graziani	198
75.	La tentazione astensionista	200
76.	Gustavo Minervini: l'uomo, il giurista, il politico	202

77.	Antonio Guarino nel ricordo	205
78.	Il buonsenso dei magistrati	207
79.	Ma che pasticcio quella legge	209
80.	La legge è chiara il futuro oscuro	212
81.	Etica, metodo e tradizione forense	215
82.	Siamo al grottesco nelle istituzioni	218
83.	Appesi a un filo aggrovigliato	222
84.	L'equilibrismo della legalità	224
85.	I migranti della scuola	226
	<i>Nessi di Natale Rampazzo</i>	228
	Ringraziamenti	245
	Indice dei nomi	247